

Holding. Operazione da 50 milioni in cordata

## Fidiafin fa shopping in Usa ed entra in Patriot Bank

Fidia Finanziaria punta sugli Stati Uniti. La holding della famiglia Arengi (già proprietaria di Fidia Farmaceutici, poi ceduta nel 2007 a P&R holding), ha preso parte all'acquisizione di **Patriot National Bank**, piccola banca attiva nel Nordest degli Stati Uniti. L'operazione, del valore di 50 milioni di dollari (di cui 2 apportati dalla famiglia veneta) è stata realizzata tramite la controllata americana **Fidia Holdings** grazie all'emissione di nuove azioni rappresentanti l'88% del capitale. A portarla a termine è stata una cordata di società guidata da una finanziaria newyorkese (Solaia Capital) capitanata da Micheal Carrazza (ex Goldman Sachs), che oggi è divenuto anche presidente della banca. Patriot National Bank, basata in Connecticut e quotata al Nasdaq, può contare su 19 sportelli e asset per 800 milioni di dollari. «L'obiettivo è fare crescere la banca per poi venderla o procedere a nuove acquisizioni», spiega Fabrizio Arengi, amministratore delegato di Fidia.

La finanziaria padovana con questa acquisizione porta a nove le partecipazioni in portafoglio. La holding detiene infatti quote di società specializzate nella produzio-

ne di prodotti dietetici (Dialcos) ma anche nell'immobiliare (come l'italiana Derimm e l'americana PrinceGate Corporation, entrambe attive nello sviluppo del segmento residenziale "high end"). Non mancano investimenti nell'energia rinnovabile, come dimostra l'acquisizione nel 2008 di un pacchetto azionario di CiPower (gruppo specializzato nell'individuazione di siti idonei al-

lo sviluppo di energia eolica e fotovoltaica) e la creazione, nel 2010, di Fidia Ambiente, controllata **FidiaFin** che ha lo scopo di individuare investimenti nel mercato dell'ecosostenibilità. Il gruppo ha anche investito 5 milioni di euro complessivi per detenere una quota nella **Banca Popolare di Vicenza** e in **Veneto Banca**.

Con un patrimonio di 50 milioni di euro (al 60% liquidi), l'obiettivo di Arengi è acquisire «partecipazioni di piccole-medie dimensioni sui mercati internazionali con particolare attenzione agli Stati Uniti». L'healthcare, ad esempio, si può confermare «un'area di grande interesse permette di capitalizzare l'esperienza decennale sviluppata con la Fidia Farmaceutici. Ma in generale, l'attenzione è orientata su tutti quei settori che presentano opportunità di crescita». Le telecomunicazioni, ad esempio, settore nel quale la holding ha investito altri 2 milioni di euro a maggio, partecipando a un'altra operazione in cordata per l'acquisizione di una società americana del settore. «Ci interessa guardare anche a realtà imprenditoriali in forte crescita in aree come Asia, Cina e Sud America».

### Gli Arengi investono nell'istituto del Connecticut



Manager. Fabrizio Arengi, a.d. **Fidiafin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11 Attualità

Scommesse in volo, titoli in stand-by

Studiopizzoni.it  
Cliccare prima d'investire!

Fidiafin fa shopping in Usa ed entra in Patriot Bank